

Y. E 4

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 18 APR. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 156 del 17 APR. 2003

Oggetto: Osservatorio Provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'Integrazione socio-sanitaria. Provvedimenti.

L'anno duemilatre il giorno DIETTESIE del mese di APRILE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|----------------------|------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 2) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Sig. Claudio Mosè | PRINCIPE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dr. Giuseppe | LAMPARELLI | - Assessore | _____ |
| 6) Dr. Raffaele | DI LONARDO | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 8) Rag. Nunzio S. | ANTONINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) p.a. Mario | BORRELLI | - Assessore | _____ |
| 10) Dr. Michele | RAZZANO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA _____

L'Assessore proponente [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini-Politiche Sociali/Assistenza istruita dalla Responsabile _____ qui di seguito trascritta:

PREMESSO:

-CHE nel nuovo sistema delle Autonomie Locali delineato dalla modifica del Titolo V della Costituzione, gli Enti Locali assumono un ruolo sempre più ampio di protagonisti nello svolgimento delle funzioni pubbliche, connotandosi sempre di più come erogatori di servizi;

-CHE a seguito della modifica del titolo V della Costituzione i principi generali di cui all'art. 2 e 3 e in particolare "il compito fondamentale della Repubblica, (previsto all'art. 3 della Costituzione), di rimuovere quegli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del paese" è esteso a tutti i livelli istituzionali;

-**CHE** la Provincia, in linea con i compiti e le funzioni ad essa assegnati dal TUEL n. 267/00, per la sua collocazione mediana tra i diversi attori locali appare quello deputato ad assumere la funzione strategica di garantire il coordinamento delle diverse azioni, essendo il soggetto istituzionale più idoneo a rilevare e monitorare dati ed informazioni sui bisogni della collettività, operando in un ambito territoriale omogeneo e di dimensioni compatibili con le finalità che si intendono perseguire per effettuare la valutazione dei bisogni stessi e per assicurare una concreta azione di coordinamento degli interventi;

-**CHE** già con Legge n. 328/00, che detta norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stato affidato alla Provincia un ruolo decisivo nella programmazione sociale a livello locale con compiti di coordinamento e funzioni attinenti alla pianificazione, all'individuazione dei bisogni socio-assistenziali, all'analisi degli standard dell'offerta di servizi unitamente alle funzioni e ai compiti relativi alla promozione e al coordinamento operativo;

-**CHE** per la finalità di coordinare gli interventi in materia sanitaria per renderli omogenei con quelli di profilo sociale, con delibera di G.P. n. 47 del 24.02.03 si è provveduto all'istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui servizi sanitari, ovvero sul diritto alla salute dei cittadini, ritenendo necessario svolgere azione di rilevazione, monitoraggio, coordinamento e valutazione dei bisogni anche in materia sanitaria, al fine di promuovere, laddove se ne ravvisasse la necessità, anche azioni volte ad assicurare alla collettività il conseguimento ed il mantenimento di standard di assistenza sanitaria adeguati ai bisogni ed alle necessità della moderna società civile;

-**CONSIDERATO** che l'Osservatorio Provinciale sanitario sul diritto alla salute dei cittadini ha le seguenti finalità:

- 1) Rilevazione e raccolta dati epidemiologici, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione, di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
- 2) Recepimento delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
- 3) Collaborazione con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili e compatibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale;
- 4) Collaborazione con le attività di volontariato, assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche che solidaristiche;

CONSIDERATO, altresì, che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

a - Intervenire in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;

b - Rilevare le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;

c - Patrocinare e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;

d - Promuovere rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;

e - Tutelare i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;

g - Intervenire nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;

h - Controllare il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

RILEVATO che per la sua funzionalità l'Osservatorio Provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini debba prevedere un Comitato di Coordinamento Istituzionale e la creazione di una struttura tecnica con personale professionalmente qualificato per disporre del necessario supporto tecnico per la verifica del grado di soddisfacimento dei bisogni e del rispetto dei diritti in campo sanitario;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa tra Provincia, ASL e Azienda Ospedaliera allegato al presente atto;

RITENUTO dover approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa;

RITENUTO, dover meglio esplicitare i compiti e le finalità dell'Osservatorio Sanitario e pertanto, modificare ed integrare la delibera di G.P. n. 47 del 24.02.2003;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____


IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali dott. Giorgio C. NISTA.

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) **Di dare** atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 2) **Di approvare** l'allegato schema di protocollo di intesa tra Provincia, ASL e Azienda Ospedaliera che è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) **Di provvedere** alla modifica e integrazione della delibera di G.P. n. 47 del 24.02.2002, che con il presente atto viene sostituita, tenuto conto che l'Osservatorio ha le seguenti finalità:
 - a) *Rilevazione* e raccolta dati epidemiologici, rilevazione, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
 - b) *Recepimento* delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
 - c) *Collaborazione* con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale.
 - d) *Collaborazione* con le attività di volontariato assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche e solidaristiche;

4) **Di dare** atto che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

a - *Intervenire* in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;

b - *Rilevare* le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;

c - *Patrocinare* e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;

d - *Promuovere* rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;

e - *Tutelare* i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;

g - *Intervenire* nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;

h - *Controllare* il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

5) **Di stabilire** che l'Osservatorio è costituito da un Comitato di Coordinamento Istituzionale e da una struttura tecnica di supporto:

a - il Comitato di Coordinamento Istituzionale dell'Osservatorio è composto da:

- Presidente della Provincia, o suo delegato.
- Assessore Provinciale alla Sanità o suo delegato.
- Assessore Provinciale alle Politiche Sociali o suo delegato.
- Dirigente Azienda Ospedaliera o suo delegato.
- Dirigente ASL o suo delegato.
- Sindaci dei Comuni capofila o delegati.
- Rappresentante del mondo del volontariato.
- Rappresentante del Tribunale dei diritti del malato.
- Rappresentante ARSAN

b - ▪ la struttura tecnica di supporto è costituita da personale professionalmente qualificato che sarà posto a disposizione dall'Azienda Sanitaria Locale e dall' Azienda Ospedaliera.

6) **Di dare** atto che la Provincia assicurerà all'Osservatorio la sede ed il necessario supporto logistico e organizzativo ed eventuali professionalità qualificate per il funzionamento dello stesso.

7) **Di trasmettere** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e conseguenziali adempimenti.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

BOZZA PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

La Provincia di Benevento, rappresentata dal Presidente On.le Carmine NARDONE, nato a Benevento il 12 marzo 1947 e residente a Portici (NA) al Viale della Libertà 138/b, domiciliato per la carica presso la Rocca dei Rettori – Piazza Castello – Benevento.

E

Azienda Sanitaria Locale (ASL) rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

E

Azienda Ospedaliera rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

Premesso che la Provincia, in linea con i compiti e le funzioni ad essa assegnati dal TUEL n. 267/00, fortemente ampliati a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione è chiamata ad assumere un ruolo di coordinamento tra le diverse azioni tese ad assicurare sul territorio di sua competenza il pieno sviluppo della persona umana;

Che tale sviluppo è possibile laddove sussistono le condizioni, anche socio sanitarie capaci di eliminare le cause di compromissione del diritto alla protezione alla salute previsto dall'art. 32 della Costituzione e dalla Carta Sociale Europea;

Che in attuazione dei principi costituzionali ed europei sopra indicati deve essere assicurato il diritto all'assistenza sociale e medica, soprattutto a favore delle persone che non hanno risorse sufficienti alle quali vanno assicurate prestazioni adeguate e le cure rese necessarie dallo loro stato.

Considerato che alla luce dei principi sopra richiamati ciascuna persona ha il diritto di ottenere da parte dei servizi competenti quanto necessario per prevenire, far cessare, o diminuire lo stato di compromissione fisica;

Che per la necessità di coordinare gli interventi in materia sanitaria per renderli omogenei con quelli di profilo sociale, con delibera di G.P. n. 47 del 24.02.03 si è provveduto all'istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui diritti alla salute dei cittadini;

Dato atto che l'Osservatorio Sanitario Provinciale ha le seguenti finalità:

- a) Rilevazione e raccolta dati epidemiologici, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
- b) Recepimento delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
- c) Collaborazione con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale.
- d) Collaborazione con le attività di volontariato assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche e solidaristiche;

Dato atto, altresì, che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

- a - Intervenire in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;
- b - Rilevare le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;
- c - Patrocinare e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;
- d - Promuovere rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;
- e - Tutelare i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;
- g - Intervenire nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;
- h - Controllare il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

Rilevato che l'Osservatorio sarà costituito da un Coordinamento Istituzionale e da una struttura tecnica scientifica di supporto di cui alla delibera di G.P. n. del

Considerato che per il raggiungimento degli obiettivi che l'Osservatorio Sanitario si propone è essenziale la collaborazione di tutti i soggetti aventi specifiche competenze in materia ai fini dell'espletamento di una proficua azione sinergica .

Le parti come sopra costituite

SI IMPEGNANO

A) La Provincia a mettere a disposizione dell'Osservatorio le strutture logistiche amministrative e organizzative necessarie al suo corretto funzionamento ed eventuale professionalità qualificate;

B) L' ASL e l'Azienda Ospedaliera a dare la collaborazione indispensabile al conseguimento degli obiettivi, fornendo dati ed informazioni e mettendo a disposizione personale professionalmente qualificato e competente.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

233
18/4/03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI**

**AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o Ragioneria**

SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA DI G.P. n° 156 del 17.04.2003

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso**